CONGIUNTURA AREA PELLE





▶ MATERIA PRIMA ◆

PREZZI

Se i primi mesi dell'anno in corso avevano confermato il trend diffusamente crescente iniziato al termine di quello passato, durante il secondo trimestre del 2017 si è assistito ad una parziale inversione di tendenza negli indici di quotazione delle **pelli grezze**.

Nel segmento **bovino**, il mese di aprile ha continuato a mostrare leggeri ritocchi al rialzo delle quotazioni per tutte le principali categorie ma, a partire da maggio, le taglie medie e grandi (vitellame, vacche, tori) hanno registrato ribassi su molte piazze. Le vacche sono risultate particolarmente colpite a riguardo. Fanno eccezione (ancora una volta) i vitelli, i cui prezzi medi non hanno smesso di crescere né a maggio né a giugno.

Decisamente volatile è apparso l'indice medio di prezzo delle pelli **ovine**: stabilità a aprile, forte ribasso a maggio e rimbalzo positivo nell'ultimo mese del trimestre. Responsabili di tale andamento sono principalmente le origini mediorientali, mentre le europee si sono stabilizzate dopo l'ennesimo calo di aprile.

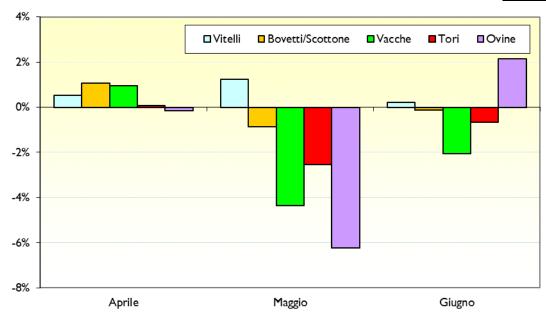


FIG. I - VARIAZIONE MENSILE DEGLI INDICI MEDI DI PREZZO DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE NEL TRIMESTRE

L'indice medio di prezzo delle **bovine wet blue** ha mostrato un lieve incremento a inizio trimestre per poi cedere in maniera convinta. Tale dinamica appare senza eccezioni tra le principali singole piazze di riferimento, con i cali più consistenti registrati in Brasile ed Australia.

Vitelli	+12%	Bovetti, vitelloni, scottone	+2%	Vacche	+2%	Tori	+2%	Ovini	-8%
Italia	+7%	Italia (vitelloni)	+2%	Italia	==	Francia	+2%	Iran	-9%
Francia	+17%	Germania (scottone)	==	Francia	-1%	Olanda	+8%	Spagna	-21%
Olanda	+14%	Regno Unito (miste)	+4%	Olanda	+8%	Germania	-1%	N. Zelanda	+7%
Spagna	+1%	Spagna (vitelloni)	-4%	Germania	+1%	N. Zelanda	+6%		
Australia	-18%	Stati Uniti (miste)	-10%	Spagna	-1%	Danimarca	+5%		
		Australia (miste)	+15%	Stati Uniti	+3%				
		Svezia (miste)	+5%	Svezia	+17%				
		N. Zelanda (bovetti)	+6%	N. Zelanda	-3%				
		Danimarca	+9%	Danimarca	+12%				

TAB. I - VARIAZIONE INDICI MEDI PREZZO DEL GREZZO PER PRINCIPALE TIPOLOGIA E ORIGINE DA INIZIO 2017 A GIUGNO

FIG. 2 - ANDAMENTO INDICI MEDI DI PREZZO DELLA MATERIA PRIMA CONCIARIA PER PRINCIPALE TIPOLOGIA (BASE 2005=100)

MACELLAZIONI

In lieve rallentamento rispetto a inizio 2017, ma comunque sempre positivo, il quadro generale degli abbattimenti di **bovini adulti** nelle principali aree monitorate (UE, USA, America Latina, Oceania). Nel primo semestre l'incremento è complessivamente stato pari al 4%.

Il dato totale per l'Unione Europea risulta sostanzialmente invariato rispetto all'anno passato, ma i singoli Paesi membri segnano trend anche molto diversi. In aumento Olanda (oltre un terzo in più), Polonia ed Irlanda, stabile la Francia, calano Germania, Regno Unito, Italia e Spagna. Continente americano in crescita (USA +7%, Argentina +5%, Brasile +1%), area oceanica in ribasso (Australia -8%, Nuova Zelanda -5%).

Negli ultimi mesi, il trend complessivo di macellazione dei vitelli ha mostrato segni di recupero tali da chiudere la prima parte dell'anno in sostanziale parità rispetto al medesimo periodo 2016. Segno leggermente positivo per il totale UE (+1%), con decrementi, tra i principali produttori, solo in Francia e Polonia (Olanda, Belgio, Italia e Spagna in crescita). Fuori Europa, calano Australia (quasi -40%) e Nuova Zelanda, aumentano gli USA.

Confermati i ribassi per gli abbattimenti **ovini** (-2% nel primo semestre nelle aree monitorate). Segno complessivamente positivo in Europa (+1%), ma, nel dettaglio, aumentano solo Regno Unito e Irlanda (Spagna stabile grazie al recupero degli ultimi mesi, Francia -1%). Cali in Nuova Zelanda (-2%) e in Australia (-7%).

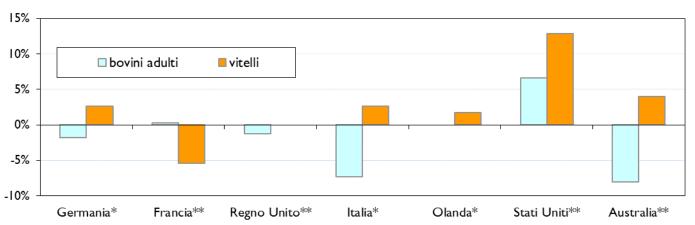


Fig. 3 - Variazione delle macellazioni bovine negli ultimi 3 mesi sui corrispondenti dell'anno precedente⁺

** trimestre chiuso in giugno

⁺ sono esclusi i valori di vitelli britannici e bovini adulti olandesi in quanto poco significativi

^{*} trimestre chiuso in maggio

SETTORE CONCIARIO

ITALIA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2017 vs Il trimestre 2016)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI Lieve frenata nei mesi primaverili (-1%), dopo il positivo inizio d'anno.
- ▶ BOVINE PICCOLE Ancora un trimestre in decremento (-3%) per le vendite di vitelli.
- ▶ OVICAPRINE Non sfuggono al trend stagnante del periodo (-1%). Nel dettaglio, capre stabili e ovine -2%.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2017 vs I semestre 2016)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI Fatturato semestrale complessivamente in crescita (+2%).
- ▶ BOVINE PICCOLE Ribasso medio del 4% nella prima parte dell'anno.
- ▶ OVICAPRINE Segno formalmente negativo (-1%) ma vi è sostanziale stabilità rispetto all'anno scorso.

COMMENTI E PREVISIONI - Prima parte 2017 chiusa con volumi in aumento ma valori meno brillanti. Faticano i prodotti e le fasce più elevate, meglio il medio e il medio-alto. Auto sempre bene, moda focalizzata sul prezzo.

RESTO D'EUROPA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2017 vs Il trimestre 2016)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI Doppia velocità per il resto dei produttori UE. Austria (+4%), Portogallo e Regno Unito (oltre +10% per entrambe) si confermano positive. Torna a crescere la Polonia. Ribassi in Spagna, Germania, Francia ed Olanda (abbastanza consistenti per questi ultimi due).
- ▶ BOVINE PICCOLE Ancora panorama diffusamente negativo; cede soprattutto la Spagna.
- ▶ OVICAPRINE Stessa situazione delineata per le bovine piccole, con cali sia in Francia che in Spagna.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2017 vs I semestre 2016)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI La prima parte dell'anno chiude con fatturati totali in crescita per Spagna (+4%), Regno Unito (+10%), Austria (+7%), Portogallo (+15%) e Polonia (+6%). Emergono perdite per Germania Francia e Olanda.
- ▶ BOVINE PICCOLE Francia in lieve arretramento (-2%), Spagna in calo a doppia cifra.
- ▶ OVICAPRINE Vendite francesi complessivamente positive, mentre soffrono gli spagnoli.

COMMENTI E PREVISIONI - Vale anche per il resto d'Europa quanto segnalato per l'Italia: automotive ancora in crescita, mentre la moda appare frammentata (dinamismo soprattutto per le gamme medie di prodotto).

RESTO DEL MONDO

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2017 vs Il trimestre 2016)

- ▶ BOVINE Trimestre di rialzi stagionali in Cina, India e Turchia, mentre l'export brasiliano ed argentino appare in calo a doppia cifra. Difficoltà anche in Messico. Pakistan stabile.
- ▶ OVICAPRINE Congiuntura ancora diffusamente al ribasso per i principali player asiatici, tranne la Turchia.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2017 vs I semestre 2016)

- ▶ BOVINE Cina, Turchia, Pakistan in lieve recupero; bilancio negativo per India e principali latinoamericani.
- ▶ OVICAPRINE Come per il quadro trimestrale, decrementi in Cina, India e Pakistan, con crescite in Turchia.

COMMENTI E PREVISIONI - Altri timidi segnali di miglioramento provenienti dall'Asia nelle bovine (Sudamerica ancora giù), mentre il panorama complessivo delle ovine si conferma prevalentemente sconfortante.

▶ SETTORE ACCESSORI COMPONENTI SINTETICI ◆

MATERIE PRIME DI RIFERIMENTO

PREZZI - Tendenza Trimestrale (II trimestre 2017 vs II trimestre 2016)

Il secondo trimestre dell'anno rafforza il trend rialzista dei prezzi delle *commodity* di riferimento per il settore già osservato nei mesi precedenti.

Recuperano i corsi del petrolio (in USD), che guadagnano oltre il 10%; proseguono al rialzo le quotazioni di cotone (+22%) e lane (aumenti compresi tra +2% e +29%). Ancora in salita i prezzi di gomma naturale e metalli, tutti con aumenti a doppia cifra (tranne il nickel, +5%).

PREZZI - Tendenza Annuale (I semestre 2017 vs I semestre 2016)

Il trend annuale mostra tutte le materie prime monitorate in territorio positivo, eccetto il petrolio, in lieve flessione (-4%). Ancora rialzi per cotone (+24%) e lane (variazioni tra +5% e +32%). In forte accelerazione la gomma naturale. Tutti i metalli in crescita a doppia cifra.

TESSUTI, SINTETICI E SUCCEDANEI

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (II trimestre 2017 vs II trimestre 2016)

Battuta d'arresto per tessuti, sintetici e succedanei, che chiudono il secondo trimestre in calo (-3%). Pesano soprattutto i ribassi di Italia e Regno Unito, con moderati incrementi, invece, per Francia (+3%) e Germania (+5%). Tra i segmenti, il sintetico si conferma miglior performer, con la media europea in crescita del 3% grazie alla buona tenuta della Germania (+6%). Soffre il rigenerato (in calo a doppia cifra), trascinato al ribasso dalle pesanti perdite di Germania e Italia, cui si aggiunge anche il Regno Unito (-2%). In difficoltà tessuti e fibre sintetiche (-13%), su cui gravano le perdite di Italia, Regno Unito e Polonia, nonostante la buona performance dei tedeschi (+5%).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2017 vs I semestre 2016)

Moderata crescita per il comparto nel primo semestre dell'anno in corso (+2% la media a livello europeo). Germania (+6%) e Spagna (+5%) confermano la dinamica rialzista; in lieve flessione invece il Regno Unito (-1%). Stabilità negativa per i francesi; in sofferenza l'Italia (-7%).

ACCESSORI E COMPONENTI

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (II trimestre 2017 vs II trimestre 2016)

Prosegue in crescita il fatturato di accessori e componenti nel secondo parziale 2017 (+5% a livello comunitario). Buono il trend dei maggiori produttori europei, che conferma sul podio Italia, Romania e Francia; in recupero la Germania (+3%), stabile la Spagna, arranca invece il Regno Unito (-3%). Brillante la dinamica delle minuterie metalliche (+12% la media UE), sostenuta in particolare da Francia, Italia e Germania. Trend positivo anche per gli altri accessori (+6%). Apprezzabile il rialzo delle parti per calzature (+3%).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2017 vs I semestre 2016)

I risultati trimestrali rafforzano la tendenza al rialzo del settore nel totale della prima parte dell'anno (+8% la media europea). Riprendono quota Italia e Germania (rispettivamente +5% e +2%), mentre accelera la Francia. In crescita a doppia cifra le maggiori delocalizzazioni europee. Arretra il Regno Unito (-4%).

Tutti i comparti risultano in aumento: tornano in positivo le parti per calzature (+4%), mentre altri accessori e minuterie metalliche crescono a doppia cifra.

SETTORI MANIFATTURIERI

CALZATURA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (II trimestre 2017 vs II trimestre 2016)

▶ ITALIA - Il secondo trimestre dell'anno in corso riflette incertezza per i calzaturieri italiani, che registrano una lieve diminuzione del fatturato totale (-1%).

▶ RESTO DEL MONDO - In rialzo la media europea (+4%), con Germania e Polonia in crescita a doppia cifra. Aumenti anche per Francia (+7%), Portogallo (+3%) e Romania (+4%), leggero recupero per la Spagna (+1%). Ancora in rosso invece i produttori inglesi (-8%). In generale ripresa il calzaturiero extra-UE, con tutti i maggiori produttori asiatici in rialzo. Fanno eccezione Turchia e Pakistan (export -4% per entrambe). Accelerano anche le spedizioni carioca (+17%), mentre arretra quello messicano (-11%).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2017 vs I semestre 2016)

- ▶ ITALIA Nel primo semestre 2017, la calzatura italiana torna a mostrare segno positivo: +2% la variazione rispetto al medesimo periodo dell'anno passato.
- ▶ RESTO DEL MONDO Il confronto col primo semestre 2016 conferma i segnali di ripresa del settore europeo (+5% la media UE). In evidenza soprattutto la Germania (con incrementi a doppia cifra) e le delocalizzazioni nell'Est Europeo. Bene anche Francia (+5%), Portogallo (+6%) e Spagna (+2%). Passa in negativo invece il Regno Unito (-6%). Congiuntura complessivamente positiva per i player asiatici, eccetto Cina (-3%) e Pakistan (-4%). Bene la calzatura brasiliana (+16%). Cresce anche la Turchia (+5%).

PELLETTERIA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2017 vs Il trimestre 2016)

- ▶ ITALIA Non si arresta l'ascesa della pelletteria italiana, che prosegue con una crescita a due cifre anche nel secondo trimestre dall'anno.
- ▶ RESTO DEL MONDO Il totale UE mette a segno un incremento complessivo dell'I I%. Oltre al balzo italiano, crescono significativamente anche tedeschi, spagnoli e inglesi, mentre appare ancora sottotono la pelletteria francese (-2%). Abbastanza fiacche le delocalizzazioni nell'Est Europa, con l'eccezione di Polonia e Bulgaria (in crescita a doppia cifra). In recupero i principali produttori asiatici, ma difficoltà in Turchia.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2017 vs I semestre 2016)

- ▶ ITALIA Nel cumulato 2017, si rafforza il trend in salita per i pellettieri italiani, con un incremento complessivo superiore al 20%.
- ▶ RESTO DEL MONDO Primo semestre in deciso aumento per l'aggregato europeo (+11%). Brillano Spagna e Regno Unito (incrementi tra l'11% e il 18%); momento favorevole anche per i tedeschi (+5%). Debole la Francia (-1%), in affanno il Portogallo (-10%). Oltre i confini europei, si registrano rialzi in India e Vietnam, stabile invece la Cina. In leggera contrazione la Turchia.

ABBIGLIAMENTO

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (II trimestre 2017 vs II trimestre 2016)

- ▶ ITALIA Si intensifica il calo del fatturato per i confezionisti italiani, -7% rispetto al corrispettivo 2016.
- ▶ RESTO DEL MONDO Risultati incerti anche a livello comunitario (media UE -3%). I ribassi interessano tutti i maggiori produttori tradizionali e le delocalizzazioni in Europa orientale. In controtendenza i tedeschi (+4%). Ancora difficoltà per i manifatturieri extra-UE di abbigliamento in pelle. Soffrono gli asiatici, tutti in ribasso a esclusione del Vietnam. In flessione anche le spedizioni turche.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2017 vs I semestre 2016)

▶ ITALIA - Riflette incertezza il primo semestre 2017 per l'abbigliamento in pelle: -2% sul corrispettivo dell'anno precedente.

▶ RESTO DEL MONDO - Decrementi diffusi anche tra i maggiori produttori comunitari. Tedeschi, francesi e inglesi cedono il 4%; decisamente male gli iberici (in calo a doppia cifra). Sottotono la performance degli operatori al di fuori dei confini comunitari, tutti in ribasso eccetto il Vietnam.

Імвоттіто

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (Il trimestre 2017 vs Il trimestre 2016)

- ▶ ITALIA Si conferma vivace il trend dell'<u>arredamento</u> imbottito: +7% nel paragone col periodo aprile-giugno 2016. Non inverte la dinamica crescente l'<u>automotive</u>, con le immatricolazioni in salita del 6%.
- ▶ RESTO DEL MONDO Prosegue con segno positivo il secondo trimestre dell'anno anche per l'arredo comunitario (+2%). Congiuntura favorevole soprattutto per spagnoli, francesi e inglesi (con aumenti tra il 10% e il 13%); battuta d'arresto per i polacchi (-4%). In stabilità negativa i tedeschi. In deciso recupero l'export cinese. In leggera crescita l'automotive europeo (+1%).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (I semestre 2017 vs I semestre 2016)

- ▶ ITALIA Cresce nel confronto annuale parziale l'<u>arredamento</u> imbottito italiano, che si porta a quota +6%. Con oltre un milione di vetture immatricolate prosegue il momento favorevole dell'<u>auto</u>, che chiude il periodo tra gennaio e giugno 2017 a +9% sul medesimo periodo dell'anno scorso.
- ▶ RESTO DEL MONDO La congiuntura premia i produttori UE di <u>arredo</u> (+3%) con le sole eccezioni di Germania e Romania, in leggero calo. Accelerano gli ordinativi USA (+6%). Segno positivo per il mercato europeo dell'<u>automotive</u> (+5%), mentre arretra leggermente quello USA (-2%).

Nota Metodologica. Le quotazioni delle materie prime vengono elaborate sulla base delle valute di riferimento a livello commerciale e non sono quindi considerati gli eventuali effetti derivanti dall'andamento dei tassi di cambio. Gli indici di fatturato vengono costruiti sulla base di informazioni campionarie e spesso preliminari, provenienti da fonti istituzionali e private.

A CURA DI LINEAPELLE SERVIZIO ECONOMICO

economic@lineapelle-fair.it www.lineapelle-fair.it

THE FUTURE OF TECHNOLOGY is here

20-22 FEBRUARY 2018 MILAN



SALONI INTERNAZIONALI DELLE MACCHINE E DELLE TECNOLOGIE PER LE INDUSTRIE CALZATURIERA, PELLETTIERA E CONCIARIA

INTERNATIONAL EXHIBITIONS OF MACHINES AND TECHNOLOGIES FOR FOOTWEAR, LEATHERGOODS AND TANNING INDUSTRY



